UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

INTEGRAZIONE AL PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE DELLE MISURE PER IL CONTRASTO E IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL VIRUS SARS COV2 IN ATENEO – MODALITÀ DI RIPRESA DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE

Le presenti disposizioni disciplinano la ripresa delle attività didattica e le modalità di accesso degli studenti e delle studentesse all'Ateneo in ossequio a quanto disposto da:

- DPCM 11/6/2020 *"Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19"*;
- Documento tecnico sull'ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico, redatto dal Comitato Tecnico Scientifico il 28 maggio 2020;
- Protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 in Ateneo dell'Università di Torino – versione giugno 2020.

Le stesse troveranno applicazione dal momento in cui le attività didattiche in presenza saranno consentite, in considerazione del fatto che, allo stato attuale, le stesse sono sospese ai sensi dell'art. 1 comma 1) lettera q) del D.P.C.M. 11/06/2020.

Le medesime disposizioni dovranno, altresì, essere armonizzate con le eventuali linee guida, e/o protocolli regionali e nazionali emanati successivamente dalle autorità competenti.

Misure organizzative generali:

Accesso alle sedi universitarie: obbligatorio indossare la mascherina

La precondizione per la **presenza in Ateneo per gli studenti e le studentesse** è:

- l'assenza di sintomatologia respiratoria o di temperatura corporea superiore a **37.5°C** anche nei tre giorni precedenti. Non è necessaria la misurazione della temperatura all'ingresso per gli studenti e le studentesse
- non essere stati in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni;
- non essere stati a contatto con persone positive, per quanto di propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni.

Si rimanda, pertanto, alla **responsabilità individuale** il rispetto delle regole suindicate in funzione del proprio stato di salute.

Al fine di **tracciare gli accessi in Ateneo**, agli ingressi delle sedi saranno affissi dei **QR-code**, utilizzando i quali gli studenti e le studentesse dovranno registrare **ingresso ed uscita** dall'edificio.

Tale sistema non avrà la finalità di controllo preventivo di chi accede alle sedi dell'Ateneo per verificarne se ne abbia titolo (partecipazione ad attività didattiche, accesso a servizi studenti, colloqui con docenti etc.).

Distanziamento fisico:

Nelle misure organizzative generali il principio del **distanziamento fisico** rappresenta un aspetto di prioritaria importanza.

1. Aule ordinarie

Per mettere in pratica il principio del **distanziamento fisico**, che costituisce una delle più importanti misure di prevenzione del rischio di contagio da COVID-19, **è stato individuato il numero massimo di allievi che ogni aula può contenere** sulla base del principio generale che prevede il distanziamento di 1,00 m tra le persone con una tolleranza del 10%.

Con riferimento alle indicazioni sanitarie sul distanziamento fisico, si riporta di seguito l'indicazione letterale tratta dal verbale della riunione del Comitato Tecnico Scientifico tenutasi il giorno 22 giugno 2020:

«Il distanziamento fisico (inteso come 1 metro fra le rime buccali degli alunni), rimane un punto di primaria importanza nelle azioni di prevenzione…».

allo stato attuale, fatta salva una diversa disposizione normativa vigente al momento della riapertura delle attività didattiche, è previsto l'utilizzo della mascherina da parte degli studenti e delle studentesse durante l'intera permanenza in aula a meno che non si riesca a mantenere una distanza minima interpersonale di 2 metri.

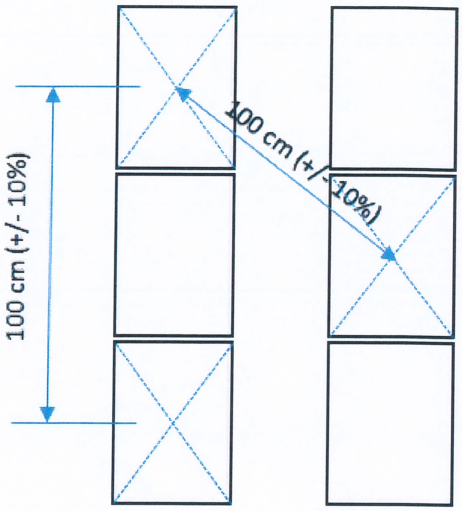
Alle aule, ed agli spazi universitari aperti agli studenti e alle studentesse, si applicano procedure di **sanificazione quotidiane**, secondo le indicazioni dell'ISS previste nella Circolare del Ministero della Salute "Indicazioni per l'attuazione di misure contenitive del contagio da SARS-CoV-2 attraverso procedure di sanificazione di strutture non sanitarie (superfici, ambienti interni) e abbigliamento" in particolare nella sezione Attività di sanificazione in ambiente chiuso.
Nelle aule è previsto frequente **ricambio d'aria** (ad esempio prevendendo apertura delle finestre ad ogni cambio di lezione, e comunque non meno di 2 volte al giorno).

All'ingresso delle aule verrà affisso un cartello nel quale saranno specificate le modalità di sanificazione e aerazione del locale in funzione delle caratteristiche tecniche degli impianti e delle modalità d'uso.

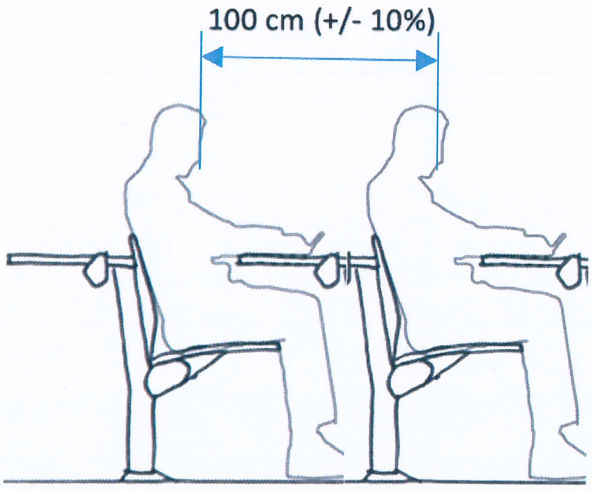
In ogni aula, e negli spazi comuni, **sarà disponibile un dispensatore di soluzione igienizzante** idroalcolica per permettere l'igiene delle mani all'ingresso in aula.

In linea di massima, per le aule da lezione frontale lo schema per la definizione della capienza delle aule è il seguente:

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO



VISTA IN PIANTA



In aggiunta a quanto già stabilito dal protocollo di Ateneo, si specifica che:

- Sarà esposto all'esterno dell'aula un cartello indicante la sua **massima capienza;**
- il personale docente deve mantenere **almeno 2 m di distanza dall'allievo più vicino;**
- nel caso di sedute spostabili, si renderanno disponibili un numero pari alla capienza massima individuata e si provvederà a segnare sul pavimento la loro posizione corretta, in modo che possa essere facilmente ripristinata dopo ogni eventuale spostamento (ad esempio per le pulizie);

- nel caso di sedute fisse, si indicheranno, quelle non utilizzabili con apposita segnaletica;
- verranno adottati adeguati sistemi di sanificazione della cattedra e del microfono utilizzati dal docente.

2. Laboratori didattici

Per i laboratori didattici, laddove non sia possibile modificare il layout dei banchi o delle postazioni di lavoro, a causa dei vincoli imposti dalla posizione rigida delle macchine e/o attrezzature e dei cablaggi tecnici, il principio del *distanziamento fisico* può essere rispettato solo valutando, caso per caso, il numero massimo di allievi che possono operare con continuità ad almeno 1 m di distanza l'uno dall'altro, con tolleranza del 10%.

Anche in tale caso, allo stato attuale, fatta salva una diversa disposizione normativa vigente al momento della riapertura delle attività didattiche, è previsto l'utilizzo della mascherina da parte degli studenti e delle studentesse durante l'intera permanenza in aula a meno che non si riesca a mantenere una distanza minima interpersonale di 2 metri.

Per tutti i laboratori didattici, sarà esposto all'esterno un cartello indicante la sua massima capienza, nonché **le modalità di sanificazione e aerazione del locale in funzione delle caratteristiche tecniche degli impianti e delle modalità d'uso**.

Il Rettore

Stefano Geuna